



Istituto Paritario "Galileo Galilei"
Annualità di riferimento dell'ultimo
aggiornamento: a.s. 2026-2027

PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
P.T.O.F.
2025 – 2028

LICEO SCIENTIFICO



Turnacıbaşı Sok. No.20
Beyoğlu – Istanbul
Turchia

INDICE

	Pagina
PREMESSA	4
CAPITOLO 1 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	5
1.1. INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI	5
1.2. LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	7
1.3. CENNI STORICI	7
1.4. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	8
CAPITOLO 2 – LE SCELTE STRATEGICHE	10
2.1. VISION DELLA SCUOLA, OSSIA LE FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI	10
2.2. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA	10
2.3. SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE	11
CAPITOLO 3 – L’OFFERTA FORMATIVA	12
3.1. OBIETTIVI GENERALI	12
3.1.1. OBIETTIVI RIFERITI ALLA MATURAZIONE PERSONALE	12
3.1.2. OBIETTIVI RIFERITI ALLA FORMAZIONE INTELLETTUALE	12
3.1.3. OBIETTIVI RIFERITI ALL’ACQUISIZIONE DELLA TRADIZIONE CULTURALE	13
3.1.4. OBIETTIVI RIFERITI ALL’ACQUISIZIONE DI ABILITÀ	13
3.2. GLI STRUMENTI PER REALIZZARE GLI ITINERARI EDUCATIVI DIDATTICI	13
3.3. ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ SCOLASTICA	14
3.4. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA CURRICULARE	16
3.4.1. CORSO PREPARATORIO – CONTENUTI	16
3.4.2. STRUMENTI	16
3.4.3. ORARIO SETTIMANALE	17
3.4.4. CORSO LICEALE	17
3.5. CALENDARIO SCOLASTICO	20

3.6. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA CURRICOLARE	20
3.6.1. CLUBS	20
3.6.2. PROGETTI	23
3.7. VALUTAZIONE	26
3.7.1. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	30
3.8. ALCUNI ASPETTI PRATICI DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	31
3.8.1. REGOLAMENTAZIONE DEI RITARDI E DELLE ASSENZE	31
3.8.2. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	31
3.9. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA: RECUPERO E POTENZIAMENTO	32

CAPITOLO 4 – L'ORGANIZZAZIONE **33**

4.1. LE RISORSE UMANE: UNA COMUNITÀ EDUCANTE	33
4.1.1. GLI ORGANI COLLEGIALI	34
4.2. LA FORMAZIONE DEI DOCENTI	35
4.3. I DOCENTI	36
4.3.1. COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	36
4.3.2. COMITATI	37
4.4. IL PERSONALE – OPERATORI SCOLASTICI	37
4.5. GLI ALUNNI	38
4.6. I GENITORI	38
4.6.1. COMUNICAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA	39

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nella loro autonomia. Esso propone una sintesi operativa di differenti esigenze e proposte, coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studi determinati a livello nazionale e in grado di riflettere "le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale". Inoltre "comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari e valorizza le corrispondenti professionalità" (Legge n. 107 del 13.7.2015, art. 1, comma 14).

Nella elaborazione del presente Piano dell'Offerta Formativa si è tenuto conto fondamentalmente che la nostra scuola è un'istituzione facente parte a pieno titolo del sistema di istruzione italiano, in quanto scuola paritaria; al contempo è parte integrante del sistema di istruzione turco e questo è una garanzia per la sua sussistenza e continuità in loco. Di fatto, gli studenti che si iscrivono al liceo scientifico "Galileo Galilei" sono generalmente cittadini turchi ai quali viene data la possibilità di essere inseriti nel sistema scolastico italiano.



CAPITOLO 1

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La Scuola è situata sul versante europeo di Istanbul, nel quartiere di Beyoğlu, zona antica della città, ricca di storia e di arte non solo bizantina e ottomana, ma anche italiana, risalente dal tempo delle città marinare, in particolare genovese, fino ai nostri giorni. La storica Via Pera, l'attuale İstiklal Caddesi, che collega idealmente la torre di Galata a Piazza Taksim, è ancora oggi un importante centro d'incontro umano, culturale e commerciale. Istanbul è un crocevia di culture e un ponte tra l'Oriente e l'Occidente. La città offre molto in campo culturale: scuole, teatri, centri di cultura, librerie, cinema.

Accedere alla scuola è cosa agevole perché ben collegata con il resto della città con autobus, metropolitana, pulmini della scuola, mezzi privati. La maggior parte degli studenti vengono da quartieri molto lontani.

Gli alunni, quasi tutti di nazionalità turca, alcuni con doppio passaporto o di appartenenza etnico-religiosa diversa (armeni, siriaci, ebrei), in genere appartengono alla classe medio-alta della società turca. I genitori di molti di loro sono professionisti (medici, avvocati, ecc.) oppure lavorano nel campo del commercio internazionale (tessile, calzature, ecc). Pur provenendo da una classe sociale medio alta, non mancano tuttavia allievi appartenenti ad ambiti sociali più modesti. La diversa estrazione sociale non costituisce un impedimento né alla coesione di gruppo né allo svolgimento del progetto educativo e didattico coerente con le finalità di questa scuola.

Le famiglie sono interessate a questa scuola per la qualità dell'insegnamento della lingua e della cultura italiana e per la formazione umana che viene data ai loro figli.

L'interesse per lo studio della lingua italiana è dovuto anche ai buoni rapporti commerciali e turistici che la Turchia ha con l'Italia e per l'apertura da parte dei giovani verso i modelli di vita europea. La conoscenza delle lingue offre maggiori prospettive lavorative per il futuro.

1.1. Individuazione dei bisogni

Il collegio dei docenti ritiene fondamentale il porre la scuola come istituzione attenta alle esigenze di un'utenza in formazione, sensibile alle suggestioni dell'ambiente in cui cresce e soggetta alle tensioni di una società sempre più complessa. Pertanto esso presta particolare attenzione al monitoraggio dei bisogni formativi attraverso vari strumenti diagnostici quali: test cognitivi e socio-culturali, incontri individuali con il responsabile della classe, colloquio con lo psicologo, incontri con i genitori e, quando è possibile, con i docenti della scuola di provenienza.

Dall'analisi della realtà ambientale in cui la scuola viene ad operare e dalla lettura dei dati scaturiti in relazione agli studenti, emergono segnali indicativi di cui non si può non tenere conto nel momento della organizzazione dell'attività didattica curriculare ed extra-curriculare.

Dall'analisi del contesto e della situazione attuale è emerso che:

- gli studenti hanno preparazioni di base differenti, contenutistica e comportamentale, a causa della loro provenienza da scuole diverse;
- le famiglie richiedono che i figli abbiano un'adeguata preparazione per la loro futura vita universitaria e lavorativa;
- la collaborazione con le famiglie è strettamente necessaria per favorire lo studio e la crescita degli studenti in sinergia tra la scuola e le famiglie stesse;
- la preparazione linguistica (in modo particolare della lingua italiana, ma anche di quella inglese) resta la base per affrontare le altre discipline, sia umanistiche che scientifiche.

Ne deriva che il primo impegno dei docenti è quello di motivare gli studenti allo studio dell'italiano, proporre loro metodi adeguati di apprendimento in un'età particolarmente difficile, formarli ad una coscienza critica e rigorosa. Da parte dello staff direttivo è necessario sensibilizzare le famiglie ad una più stretta collaborazione e, allo stesso tempo, promuovere attività e progetti.



1.2. Le caratteristiche principali della scuola

Nome della scuola	Liceo Scientifico "Galileo Galilei"
Ordine di scuola	Secondaria di secondo grado
Natura giuridica	- Legalmente riconosciuta dal governo turco l'11 marzo 2000 con decreto 10629 - Riconoscimento paritario da parte del governo italiano con decreto D.M. 6188 del 21.12.2004
Indirizzo	Turnacıbaşı Sokak, No.20 – 34433 – Beyoğlu - Istanbul
Recapito telefonico	(0212) 244 42 25 – 245 78 49
Sito internet	www.galileilisesi.k12.tr
Mail	info@galileilisesi.k12.tr
Ente gestore	Suore dell'Immacolata Concezione di Ivrea
Consiglio di Amministrazione	Suor Anna Elena Romano - <i>Superiora Generale</i> Suor Raffaella Giudici - <i>Vicaria Generale</i> Suor Franca Adalgisa Pavin - <i>Rappresentante Legale</i> Suor Maria Saletta Angotti - <i>Delegata dalla Rappresentante Legale</i>

1.3. Cenni storici

L'attuale Liceo Italiano "Galileo Galilei" fu istituito nel 1870 come Scuola Italiana Femminile con sezione di Scuola Materna ed Elementare sotto il Sultano Abdülaziz, per iniziativa della Superiora Maggiore delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea, Madre Luigia Canegrati, per l'istruzione dei bambini italiani residenti in Turchia.

La scuola in possesso del Firmano di apertura, che in seguito andò smarrito, fu frequentata da alunne italiane, straniere e turche.

Il primo edificio si trovava in via Kumbaracı Yokuşu ed ospitava circa 80 alunne. Nel 1876 la Scuola si trasferì in un edificio più grande sito in via Suterazi Sokağı.

Dal 1882 la Scuola si trova nell'edificio attuale al quale fu aggiunto il collegio, che ora è estinto, e accolse una popolazione scolastica di oltre 350 alunne.

Negli anni 1911-1912 e 1915-1918 la Scuola rimase chiusa per motivi bellici. Nel 1919 si istituì un corso complementare triennale di studi, che divenne poi Scuola Media Italiana Femminile, con un corso Preparatorio per alunne turche. Tutte le sezioni si trovavano nello stabile di via Turnacıbaşı.

Dal 1937 le alunne turche non poterono più accedere alla Scuola Elementare, che venne frequentata solo da bambini italiani e stranieri fino al 2009, anno in cui fu chiusa e trasferita nei locali del Consolato Italiano.

Nel 1967, la Scuola Materna ed Elementare si stabilì nell'edificio dell'Orfanotrofio in via Faikpaşa Yokuşu n° 18. Le facciate interne dei due stabili danno su cortili usati in comune, quelle esterne su vie diverse.

Nel 1959 la Scuola Materna ed Elementare e, nel 1996 la Scuola Media, divennero miste e la Scuola prese il nome di "Scuola Media Italiana Mista".

Dal 1996, con il cambiamento della legislazione scolastica locale, che prevedeva otto anni di Scuola Primaria che lo Stato riserva a sé, le classi della Scuola Media vennero gradualmente chiuse per gli studenti turchi.

Nel 2000 parte il Corso Liceale di indirizzo scientifico aperto a tutti: alunni italiani, stranieri e turchi. L'Istituto viene denominato "Liceo Italiano di Beyoğlu". L'indirizzo scientifico di questo liceo in questi anni è andato sempre più delineandosi per cui è parso ottima cosa far riferimento a uno dei più grandi scienziati, non solo a livello italiano, ma anche mondiale, quale è stato Galileo Galilei, così dall'anno scolastico 2005-2006 l'istituto assume la definitiva denominazione di "Liceo Scientifico Galileo Galilei".

Nel 2009 la scuola materna ed elementare vengono trasferite nei locali all'interno del Consolato Italiano di Istanbul.

Fin dalle origini questa Scuola ha conservato la sua prerogativa: istruire, educare, formare i bambini, i ragazzi e i giovani. Trasmettere loro l'amore per lo studio, sviluppare le loro capacità creative, operative e critiche attraverso il confronto e il dialogo con le diverse culture ed in particolare con l'Italia.

1.4. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Per l'adeguato sviluppo delle attività didattiche e formative **l'Istituto offre:**

- una struttura accogliente, familiare e funzionale,
- aule ampie e luminose, tutte dotate di lavagna interattiva multimediale,
- biblioteca con testi in lingua italiana, turca, latina, inglese, francese e spagnola,
- laboratorio di fisica – biologia e laboratorio di chimica,
- laboratorio linguistico-informatico multimediale,
- possibilità di collegamento internet in tutta l'area della scuola,
- aula di disegno e aula di musica,

- tre sale per conferenze e proiezioni,
- palestra,
- campo sportivo,
- bar-ristorante,
- infermeria,
- tre cortili.

Per accompagnare e integrare lo sviluppo didattico e formativo dello studente **l'Istituto istituisce:**

- attività di aggiornamento e formazione con esperti della società civile e universitaria;
- attività di orientamento universitario e sportello di consulenza operativa;
- attività di orientamento formativo e informativo, incontri con il mondo produttivo;
- attività di educazione alla salute e di incontri formativi con specialisti del settore sanitario;
- attività di educazione alla legalità;
- educazione alla sicurezza;
- sportello aperto di consulenza psicologica;
- promozione di attività sportive e partecipazione a diverse competizioni;
- promozioni di attività laboratoriali linguistiche, artistiche, musicali e di drammatizzazione;
- attività di conoscenza per la valorizzazione dell'ambiente;
- consultazione costante della biblioteca d'istituto;
- utilizzo del laboratorio di informatica, di fisica-biologia, chimica, disegno, musica a disposizione nell'istituto;
- effettuazione di visite e di viaggi di istruzione;
- realizzazione di mostre di lavori in campo artistico, realizzate dagli studenti e partecipazione a concorsi scolastici;
- possibilità di permanenza pomeridiana a scuola per attività di gruppo extra-curricolari, di studio e di recupero;
- visita a centri storici della Turchia;
- viaggi culturali in Italia e in Europa;
- esperienze formative estive in Italia presso scuole e famiglie;
- scambi culturali e gemellaggi con scuole italiane.



CAPITOLO 2

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. “Vision” della scuola, ossia le finalità educative generali

L'Istituto è consapevole di essere chiamato a trasmettere una cultura costituita non solo dal patrimonio di conoscenze, ma anche di valori a cui ispirare la propria condotta.

Alla luce dei bisogni rilevati nello specifico del territorio in cui opera questa scuola, tutte le attività formativo-didattiche e le energie umane sono indirizzate alla valorizzazione del **primato della persona**. Tutto il percorso didattico, disciplinare ed extra-disciplinare concorre alla **formazione integrale della persona**, intesa come sviluppo di tutte le sue potenzialità fisiche, psichiche, spirituali necessarie per un'armonica maturazione del senso etico sociale e per una adeguata preparazione alla vita professionale. Pertanto si intende fornire un valido sostegno perché lo studente possa far propri quei valori culturali e scientifici che gli permetteranno di attivare dei processi di autonomia cognitiva, relazionale e comportamentale, come base di una professionalità aperta e dinamica.

Il confronto delle diverse culture che l'alunno verrà man mano conoscendo, lo porteranno all'apertura, all'internazionalità e all'accoglienza dell'altro come arricchimento e complementarietà delle proprie conoscenze ed esperienze. Tutto ciò è presupposto per rapporti futuri costruttivi in campo politico, economico e sociale con i Paesi Europei, in particolare con l'Italia.

Accanto alla formazione umanistica, che deve essere salvaguardata come fonte di arricchimento e di completamento dell'individuo, la formazione scientifica, per sua natura in continua evoluzione, rispecchia il dinamismo che è proprio delle condizioni dello studente in questa età della vita.

Le finalità e gli obiettivi generali su indicati, quindi i fondamenti di una comune linea educativa, elaborata secondo i criteri della gradualità e della continuità educativa e didattica, che si propone come caratterizzante tutti i servizi scolastici dell'Istituto.

2.2. Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. Sviluppo della cultura dei diritti e dei doveri del cittadino, nel rispetto - da una parte - della centralità della persona umana, dei suoi talenti, in uno sforzo di maggiore inclusione degli studenti che manifestano lacune negli apprendimenti; dall'altra parte però, nel rispetto verso le regole “che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio” (cfr. “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”, D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, pag. 2).

2. Crescita di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali, dei beni paesaggistici.
3. Continuazione e ampliamento di percorsi educativi riguardanti il corretto rapporto tra alimentazione e attività sportiva, nonché sensibilizzazione all'importanza di contrastare le dipendenze di diverso tipo (droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web e dei social media).
4. Continuazione e sviluppo della biculturalità che caratterizza la nostra realtà educativa (per esempio con scambi o gemellaggi con scuole italiane).
5. Cura costante e potenziamento delle competenze e abilità linguistiche, sia tramite l'azione didattica che attraverso attività scolastiche ed extra-scolastiche.
6. Studio e sviluppo delle azioni legate ai percorsi "Formazione scuola-lavoro".
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

2.3. Sintesi delle principali caratteristiche innovative



In adempimento alle disposizioni ministeriali (alla luce anche dell'ultima normativa rappresentata dal D.M. 183/2024), continua e viene curato l'insegnamento di **Educazione Civica**, secondo un piano di lavoro che preveda la distribuzione delle 33 ore annuali previste tra le diverse materie. Lo svolgimento della programmazione di Educazione Civica compete a tutti i docenti (italiani o turchi, abilitati ad insegnare in lingua italiana) del Consiglio di Classe che insegnano materie in italiano e in inglese.



In linea con la normativa italiana (D.L. n. 127 del 9 settembre 2025) riguardante i percorsi di **"Formazione scuola-lavoro"** l'istituto intende predisporre un piano di lavoro per l'attuazione degli stessi. Realizzata sia all'interno che all'esterno dell'istituto, presso enti o aziende convenzionati, la "Formazione scuola-lavoro" promuove lo sviluppo delle competenze degli studenti che intendono sostenere l'Esame di Maturità, allo scopo di favorire le loro scelte universitarie e professionali.



L'esigenza dell'**approfondimento sia delle competenze linguistiche in italiano** (lingua veicolare dei due terzi delle materie curriculari) che delle conoscenze delle **materie più prettamente scientifiche** in vista della partecipazione all'Esame di Maturità dei nostri studenti, porta ogni anno alla formazione di attività di Club e ad offrire corsi integrativi pomeridiani.



Si avverte in modo molto chiaro la sfida educativa legata ai **social media** riguardante la gestione consapevole della tecnologia e la costruzione di regole condivise tra adulti e minori. È sempre più lampante che l'uso eccessivo delle piattaforme aumenta i rischi di ansia, depressione e isolamento sociale nei giovani. Di conseguenza si rende necessario insegnare ai ragazzi a distinguere la vita reale dai modelli irraggiungibili proposti dagli algoritmi.

CAPITOLO 3

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Obiettivi generali

Tenendo presente il contesto locale, le attese formative dell'utenza, le risorse disponibili all'interno dell'istituzione e l'attuale quadro normativo italiano e turco, il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" si propone di contribuire:

- alla maturazione personale degli studenti;
- alla maturazione intellettuale perseguita prevalentemente attraverso lo studio nei diversi campi disciplinari;
- a promuovere l'acquisizione critica della tradizione culturale;
- all'acquisizione di abilità riguardanti lo studio e le capacità di affrontare i problemi.

Alla luce delle finalità a cui deve tendere il Piano dell'Offerta Formativa, gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici vengono individuati come segue:

3.1.1. Obiettivi riferiti alla maturazione personale

- Sviluppo di una identità personale e cosciente.
- Sviluppo delle capacità di relazione con i coetanei, con gli insegnanti, con la famiglia.
- Sviluppo del senso sociale e di partecipazione civica e politica.
- Sviluppo del senso etico, nel rispetto delle diverse opinioni, modi di pensare, nonché delle differenti appartenenze etnico-culturali o religiose.

3.1.2. Obiettivi riferiti alla formazione intellettuale

- Assimilazione dei contenuti fondamentali delle diverse discipline e dei relativi concetti.
- Sviluppo del linguaggio sia sotto il profilo della ricchezza e della proprietà lessicale, della correttezza formale e della competenza comunicativa, sia come conoscenza dei codici specifici, anche in relazione con le diverse discipline di studio.
- Acquisizione della capacità di comunicare anche in altre lingue straniere.
- Capacità di dialogare in maniera aperta superando pregiudizi e con disponibilità di ascolto dell'altro.

3.1.3. Obiettivi riferiti all'acquisizione della tradizione culturale

- Consapevolezza della dimensione storica del sapere disciplinare che è l'esito di una ricerca faticosa e lunga.
- Capacità di valorizzare la tradizione culturale acquisendo in modo critico e dinamico gli elementi vitali in essa contenuti.
- Capacità di riferire conoscenze e competenze apprese a scuola, nei contesti della vita personale e collettiva e, viceversa, capacità di integrare nel percorso di studi gli stimoli e gli interessi dell'esperienza quotidiana.
- Capacità di confrontarsi in modo intelligente e critico anche con altre culture in questo momento storico della globalizzazione.

3.1.4. Obiettivi riferiti all'acquisizione di abilità

- Migliorare o apprendere un metodo di studio personale fondato su interessi e motivazioni validi.
- Sviluppare la capacità di osservare, di analizzare, di astrarre e generalizzare, di memorizzare, di sintetizzare, di rielaborare concetti, conoscenze e contenuti e di seguire un ordine razionale nell'esposizione delle idee e nel lavoro.
- Sviluppare le capacità critiche.
- Sviluppare la creatività e l'originalità.
- Sviluppare la capacità di giudicare rispetto a un criterio concreto e logico, di formulare un progetto di lavoro e di partecipare attivamente al lavoro di gruppo.

3.2. Gli strumenti per realizzare questi itinerari educativi e didattici sono:

- la conoscenza personale degli alunni e, dove è possibile, il loro ambiente;
- l'ambiente scolastico inteso come luogo di:
 - * crescita della stima di sé e degli altri,
 - * crescita del dialogo con gli insegnanti nei gruppi di classe,
 - * crescita nella responsabilità personale,
 - * esperienza positiva di gruppo,
 - * sviluppo della capacità critica e di confronto,
 - * formazione e preparazione del cittadino e del futuro lavoratore,
 - * indirizzo nella scelta universitaria,
 - * incontro e conoscenza delle diverse culture;

- impegno da parte degli insegnanti di seguire i ragazzi e rispondere ai loro bisogni;
- collaborazione con la famiglia;
- integrazione del piano curriculare, previsto dal ministero italiano, con le esigenze della scuola locale turca;
- impegno della psicologa e di un docente italiano incaricato di mantenere costantemente attivo uno sportello di orientamento universitario, per accompagnare gli studenti nella scelta del loro percorso scolastico futuro, rispettivamente in Turchia e in Italia.

3.3. Organizzazione attività scolastica

Gli alunni del corso liceale sono tutti di nazionalità turca, alcuni con doppio passaporto o di appartenenza etnico-religiosa diversa (armeni, siriaci, ebrei). Gli alunni frequentanti sono 326 e sono distribuiti in quindici classi, mentre gli studenti iscritti risultano essere 332 - sei alunni delle seconde sono in Italia con il programma internazionale AFS. Il corso liceale ha la durata di quattro anni preceduto da un anno di preparatoria: dopo il primo biennio, gli studenti possono scegliere due indirizzi, scientifico e turco-matematico. Al termine dei quattro anni gli alunni vengono promossi con scrutini e viene dato loro il **diploma turco** con il quale potranno iscriversi alle università turche, previo esame statale, o in Italia, previo esame di lingua o di indirizzo, dove previsto. A tutti gli alunni viene proposto il percorso curricolare italiano che li porta ad affrontare, al termine del quarto anno, l'**Esame di Maturità**. Durante il corrente anno scolastico sessantotto studenti delle classi prime, cinquantanove delle classi seconde (su sessantaquattro frequentanti queste classi), quarantotto studenti delle classi terze (su cinquantadue frequentanti) e cinquantasette alunni delle classi quarte (su un totale di sessantasette frequentanti le ultime classi) seguono tale programma.

È una scuola biculturale. I programmi sono svolti per due terzi in lingua italiana e per il restante un terzo in lingua turca, secondo accordi ministeriali bilaterali. All'interno dei corsi curriculari si insegna anche l'inglese.

Normalmente l'attività scolastica in presenza si svolge in 42 ore settimanali, dal lunedì al venerdì. Le lezioni iniziano alle ore 7.50 e terminano alle ore 14.50 il lunedì, il mercoledì e il venerdì, mentre il martedì e il giovedì le attività didattiche iniziano sempre alle 7.50 ma finiscono alle 15.35. Le unità orarie sono di 45 minuti con due ore di blocco, due intervalli da 10 minuti e un intervallo, al centro della giornata scolastica, da 40 minuti.

Pertanto l'orario è il seguente:

ORARIO DELLE LEZIONI / DERS SAATLERİ

In vigore dal 2.09.2024 / 2.09.2024'ten itibaren uygulanacaktır

		MARTEDÌ e GIOVEDÌ SALI ve PERŞEMBE
I ora / I ders	7.50 – 8.35	7.50 – 8.35
II ora / II ders	8.35 – 9.20	8.35 – 9.20
Intervallo / Teneffüs	9.20 – 9.30	9.20 – 9.30
III ora / III ders	9.30 – 10.15	9.30 – 10.15
IV ora / IV ders	10.15 – 11.00	10.15 – 11.00
INTERVALLO / TENEFFÜS	11.00 – 11.40	11.00 – 11.40
V ora / V ders	11.40 – 12.25	11.40 – 12.25
VI ora / VI ders	12.25 – 13.10	12.25 – 13.10
Intervallo / Teneffüs	13.10 – 13.20	13.10 – 13.20
VII ora / VII ders	13.20 – 14.05	13.20 – 14.05
VIII ora / VIII ders	14.05 – 14.50	14.05 – 14.45
Intervallo / Teneffüs	-----	14.45 – 14.55
IX ora / IX ders	-----	14.55 – 15.35

3.4. Programmazione didattica curriculare

La programmazione delle attività didattiche tiene conto delle indicazioni ministeriali relative alle singole discipline, dei livelli di preparazione delle singole classi, della necessità di adeguare i vari momenti dell'attività didattica ai tempi e alle scadenze imposte dal calendario scolastico italiano e locale e ai ritmi di apprendimento della classe.

Il corso liceale è preceduto da un anno di Preparatoria in cui l'allievo deve acquisire un buon livello di conoscenza della lingua italiana per affrontare lo studio delle diverse discipline in questa lingua negli anni successivi.

3.4.1. Corso Preparatorio – Contenuti:

- conoscenza strutturale e analisi della lingua,
- acquisizione di un lessico ricco e appropriato,
- comprensione ed esposizione di testi studiati,
- dialogo e conversazione,
- capacità di eseguire esercizi grammaticali, semplici e a risposta multipla, scritti e orali,
- capacità di osservare, pensare e riscrivere, sotto forma di riassunto, racconto, dialogo, lettera, breve componimento,
- recitazione di brani significativi per l'apprendimento della lingua,
- acquisizione di un linguaggio scientifico-matematico appropriato,
- capacità creativa espositiva scritta e orale,
- conoscenza di elementi della civiltà italiana.

3.4.2. Strumenti

- viva voce dell'insegnante, lezioni frontali,
- uso della lavagna interattiva multimediale (LIM) in ogni classe,
- laboratorio linguistico-informatico,
- biblioteca,
- pannelli murali,
- registrazioni,
- lavori di gruppo,
- gare inter-classe.



3.4.3. Orario settimanale

Le lezioni si svolgono secondo il **piano di studio settimanale** riportato qui a fianco:

CLASSE PREPARATORIA	MATERIE	ORARIO SETTIMANALE
	Lingua Italiana	23
	Lingua Turca	4
	Lingua Inglese	4
	Matematica	3
	Informatica	3
	Ed. Musicale	2
	Scienze Motorie e Sportive	2
	Orientamento	1
TOTALE		42

3.4.4. Corso liceale

I contenuti delle discipline in lingua italiana sono scelti in base alle indicazioni ministeriali e adattati alla realtà straniera dell'utenza. Le discipline in lingua turca seguono le indicazioni ministeriali turche.

Il corso liceale è finalizzato a dare all'utenza una preparazione adeguata per l'inserimento nelle università prima e, nel mondo del lavoro dopo, sia in contesto italiano che turco.

Le opzioni curriculari si prefiggono:

- un adeguato approfondimento dell'area scientifica: matematica, fisica, biologia e chimica;
- una rilevante attenzione alle discipline dell'area umanistica: italiano, latino, filosofia, sociologia;
- uno studio della lingua e della cultura inglese, studio del disegno tecnico e della storia dell'arte.

Nello svolgimento dei programmi si tiene presente la rilevanza:

- **Disciplinare:** - argomenti inerenti alle differenti discipline.
- **Sociale:** - contenuti culturali utilizzati dall'alunno per affrontare la realtà, saperla leggere, esporla e inserirvisi.
- **Psicologica:** - contenuti attinenti allo stadio di sviluppo dell'alunno.
- **Operativa:** - contenuti e attività che permettono all'allievo di fare esperienze.

Varie sono le metodologie da utilizzare in riferimento alle diverse situazioni che si possono verificare. Ogni docente compie liberamente le scelte metodologiche ritenute più idonee a seconda del contesto di classe in cui opera.

Però i criteri di scelta non devono prescindere da considerazione relative a:

- **Validità e specificità** in funzione di un corretto conseguimento degli obiettivi.
- **Essenzialità** in funzione di un apprendimento teorico e pratico finalizzato.
- **Chiarezza** in funzione di un più facile apprendimento da parte di tutti.
- **Significatività** in funzione ai contenuti e alle esigenze conoscitive degli studenti.

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 riguardante l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'**educazione civica**, è stato istituito un curriculum per competenze di tale materia che viene rivisto all'inizio di ogni anno scolastico, con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano traguardi comuni di competenza. Tutti i dipartimenti, dalle materie letterarie a quelli scientifici, si sono attivati per costruire un percorso didattico trasversale (sviluppato in 33 ore annuali) che permetta lo svolgimento dei maggiori temi concernenti l'educazione civica, alla luce delle ultime linee guida ministeriali (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), quali:

- la Costituzione, il diritto nazionale e internazionale, la legalità e la solidarietà, i diritti e i doveri della persona, la tutela della salute e del benessere psicofisico;
- lo sviluppo economico e sostenibilità, l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio, il riconoscimento del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata;
- la cittadinanza digitale, l'uso dei contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole, la gestione dell'identità digitale e dei dati della rete, salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza .

Nell'organizzazione delle lezioni del corso liceale ci si attiene, il più possibile, alle indicazioni dell'Educazione Nazionale Italiana e Turca. Pertanto l'**orario settimanale** e i programmi dei due **indirizzi** sono come indicati nelle schede seguenti:

INDIRIZZO SCIENTIFICO	MATERIE	I	II	III	IV
	Lingua e Letteratura Turca	5	5	5	5
	Lingua e Letteratura Italiana	6	5	5	5
	Lingua e Letteratura Latina	2	2	2	2
	Lingua e Letteratura Inglese	2	2	3	3
	Matematica-Geometria	6	6	6	6
	Fisica	2	2	2	2
	Chimica	2	2	2	2
	Biologia	2	2	2	2
	Ed. alla Salute	1	-	-	-
	Storia e Storia Civica Turca	2	2	2	2
	Storia Mondiale	1	1	2	2
	Filosofia	-	2	2	2
	Geografia	2	2	-	-
	Disegno-Storia dell'Arte	2	2	2	2
	Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2
	Religione	2	2	2	2
	Fondamenti di Religione islamica	1	-	-	-
	La famiglia turca nella società	1	-	-	-
	Storia del pensiero turco	-	1	-	-
	Regole del vivere civile	-	1	-	-
	Testi classici morali	-	-	2	-
	Democrazia e diritti umani	-	-	-	2
	Orientamento - Laboratori – Attività	1	1	1	1
	TOTALE ORE	42	42	42	42

INDIRIZZO TURCO - MATEMATICO	MATERIE	I	II	III	IV
	Lingua e Letteratura Turca	5	5	5	5
	Lingua e Letteratura Italiana	6	5	5	5
	Lingua e Letteratura Latina	2	2	2	2
	Lingua e Letteratura Inglese	2	2	3	3
	Matematica-Geometria	6	6	6	6
	Fisica	2	2	-	-
	Chimica	2	2	-	-
	Biologia	2	2	-	-
	Ed. alla Salute	1	-	-	-
	Storia, Storia Civica Turca e Storia Mondiale	2	2	4	4
	Storia mondiale	1	1	2	2
	Filosofia	-	2	2	2
	Psicologia	-	-	2	-
	Sociologia	-	-	-	2
	Geografia	2	2	2	2
	Disegno-Storia dell'Arte	2	2	2	2
	Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2
	Religione	2	2	2	2
	Fondamenti di Religione islamica	1	-	-	-
	La famiglia turca nella società	1	-	-	-
	Storia del pensiero turco	-	1	-	-
	Regole del vivere civile	-	1	-	-
	Testi classici morali	-	-	2	-
	Democrazia e diritti umani	-	-	-	2
	Orientamento - Laboratori – Attività	1	1	1	1
	TOTALE ORE	42	42	42	42

Gli studenti che decidono di sostenere l'Esame di Maturità al termine del quarto anno di corso liceale vengono valutati secondo il curriculum italiano già dalla prima classe di liceo, con il conseguimento della scheda di valutazione secondo la normativa italiana (cfr. tabella di conversione voti turchi e italiani a pag. 28). I singoli consigli di classe valutano l'aggiunta di ore extracurricolari per le classi quarte per lo svolgimento del programma di matematica e fisica, frequentate da coloro che sono iscritti al programma in preparazione alla maturità o che vogliono prepararsi meglio ad affrontare l'esame di ammissione alle università italiane.

Liceo Scientifico – Curriculum Italiano	Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno
	Lingua e Letteratura Italiana	x	x	x	x
	Lingua e Letteratura Latina	x	x	x	x
	Lingua e Letteratura Inglese	x	x	x	x
	Lingua e Letteratura Turca	x	x	x	x
	Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x	x
	Storia	x	x	x	x
	Geografia	x			
	Filosofia		x	x	x
	Matematica	x	x	x	x
	Fisica	x	x	x	x
	Scienze (Chimica, Biologia)	x	x	x	x
	Scienze Motorie e Sportive	x	x	x	x
	Ed. Civica	x	x	x	x

3.5. Calendario scolastico

Il calendario scolastico prevede le scadenze e le festività locali e quelle italiane più importanti, secondo le indicazioni ministeriali dell'Italia e della Turchia.

Data	Festività
Inizio prima settimana di settembre	<i>Inizio anno scolastico</i>
29 ottobre	<i>Festa della Repubblica turca</i>
Dal 24 al 26 dicembre – Giorno di Capodanno	<i>Vacanze natalizie</i>
Fine terza settimana di gennaio	<i>Fine primo quadrimestre</i>
Prima settimana di febbraio	<i>Inizio secondo quadrimestre</i>
Pasqua: Lunedì di Pasquetta	<i>Vacanze pasquali</i>
23 aprile	<i>Festa del fanciullo e anniversario apertura parlamento turco</i>
1° maggio	<i>Festa del lavoro</i>
19 maggio	<i>Festa dei giovani e inizio rivoluzione kemalista</i>
Periodo variabile a seconda del calendario religioso islamico	<i>Feste religiose islamiche (fine del Ramadan e/o Festa del Sacrificio)</i>
Fine seconda settimana di giugno	<i>Fine dell'anno scolastico</i>

3.6. Iniziative di ampliamento dell'Offerta Curricolare

Il Collegio dei Docenti ha elaborato un programma di attività che rispecchia un'Offerta Formativa che tenta di recuperare alcuni aspetti e sollecitazioni provenienti dal contesto, che utilizzino al meglio le risorse umane e tecnologiche presenti a scuola e nel territorio con un occhio di riguardo alle esigenze che le giovani generazioni manifestano. Tali attività si svolgeranno in orario scolastico ed extrascolastico.

Si sono resi ancora più funzionanti e operativi i **clubs** alla luce dell'esperienza degli anni precedenti: si tratta di attività che si svolgono in orario scolastico pomeridiano e abbracciano diversi campi, dal sociale al culturale, dal letterario allo scientifico, dall'artistico allo sport.

3.6.1. Clubs

* Letteratura turca e preparazione alle gare di cultura

Referente sono due docenti di lingua e letteratura turca.

L'obiettivo di questo club è di approfondire lo studio per la produzione scritta ampliando gli orizzonti dei suoi partecipanti, al fine di stabilire una piacevole connessione tra vita, scuola e letteratura. Inoltre si propone di preparare delle proposte per concorsi letterari e attività culturali online.

*** Filosofia, democrazia e diritti umani**

Referente è un docente di filosofia.

L'obiettivo generale di questo club è di aiutare gli studenti a conoscere e rispettare i diritti fondamentali della persona umana per la costruzione di una società democratica, pacifica e pienamente inclusiva, tramite conferenze, seminari, lavori di gruppo.

*** Pronto intervento e gestioni delle emergenze**

Referente è il docente del comitato per le situazioni di emergenza.

Ci si prefigge, in questo gruppo, di sensibilizzare gli studenti al problema della prevenzione delle situazioni di emergenza, come incendi, terremoti, alluvioni e cambiamenti climatici.

*** Imprenditorialità**

Referenti sono la docente di geografia e una docente di matematica.

Il club punta ad accompagnare gli studenti verso una prospettiva di futuro e di lavoro, anche in forma di autoimpiego, nonché di sviluppo di competenze.

*** Solidarietà**

Referenti sono due docenti di letteratura turca.

In questo club gli studenti crescono nella consapevolezza del valore della cooperazione sociale e si impegnano a progettare degli eventi aventi come scopo l'aiuto a gruppi sociali in situazioni particolari di bisogno: alunni di scuole con poche risorse economiche, anziani nelle case di riposo, ecc.

*** Giornalismo**

Referenti sono una docente di scienze e una docente di lingua e letteratura italiana.

Questo Club si rivolge ad un ristretto gruppo di circa 10 studenti (preferibilmente di livelli di classe diversi per poter rappresentare tutte le classi) i quali siano particolarmente desiderosi di entrare in contatto e cimentarsi con l'affascinante mondo del giornalismo. Scopo principale del Club è la realizzazione di "Commentarium", il giornalino che racconta la vita, le attività e le iniziative del nostro liceo. In questo senso ogni studente partecipante diventerà un piccolo giornalista e redattore, pronto ad aggregarsi ad ogni attività in corso di svolgimento e a fornirne poi un preciso resoconto.

*** MUN (Model United Nations)**

Referente è una docente di lingua e letteratura inglese.

In questo club gli studenti saranno stimolati ad approfondire le loro abilità oratorie e di collaborazione internazionale; infatti MUN è la più prestigiosa simulazione ONU del mondo e si prefigge di far elaborare risoluzioni sui principali temi dell'agenda globale e di migliorare le proprie doti mettendosi alla prova come professionista.

*** Cinema**

Referenti sono la docente di storia turca e la docente di materie sociali in turco.

Questo club si impegna ad imparare le tecniche delle riprese cinematografiche, allo scopo di produrre cortometraggi e di organizzare, alla fine dell'anno scolastico, la serata del Cinema.

*** “La Dolce Vita” – Impariamo l’Italiano giocando**

Referenti sono tre docenti di lingua italiana delle classi preparatorie.

In questo club gli studenti hanno la possibilità di approfondire la loro conoscenza della lingua italiana in modo ludico. Il club è soprattutto diretto agli studenti delle classi preparatorie che si affacciano allo studio della nostra lingua.

*** Scrabble**

Referente è il docente di lingua inglese.

In questo club gli alunni si eserciteranno nel gioco chiamato “Scrabble” che favorisce l'approfondimento del lessico della lingua inglese con un approccio ludico.

*** Gioco degli scacchi**

Referenti sono il docente di latino e il docente di lingua e letteratura italiana.

In questo club gli alunni si eserciteranno nel gioco degli scacchi che, con le sue regole e le sue tecniche, favorisce la concentrazione e le capacità logiche.

*** Attività sportive**

Referente è il docente di scienze motorie.

Si ripropone di avvicinare gli studenti alle attività sportive di vario tipo e di sensibilizzarli ad una vita più salutare e attiva; inoltre si occuperà di organizzare delle gare sportive che continueranno anche come

attività extra-scolastica. Saranno sviluppate attività di training per le due squadre della scuola: pallavolo femminile e pallacanestro maschile.

*** Robotica e Intelligenza Artificiale**

Referente è il docente di informatica delle classi preparatorie.

In questo club gli alunni approfondiranno le loro conoscenze informatiche e saranno, allo stesso tempo, stimolati al conoscere i meccanismi dell'intelligenza artificiale e a esprimere la loro creatività, impegnandosi e divertendosi al contempo, nella creazione di sistemi robotici semplici.

*** Atelier Art & Craft**

Referente è la docente di disegno e storia dell'arte.

In questo club gli alunni potranno esprimere la loro creatività utilizzando materiale di riciclo, pelle, lavorando a ferri e uncinetto, disegnando e utilizzando l'arte digitale con l'AI per allestire mostre o creare le decorazioni da utilizzarsi nelle diverse giornate particolari organizzate a scuola.

*** Coro**

Referente è il docente di musica delle classi preparatorie.

L'insegnante si ripropone di formare il coro degli studenti della scuola in orario extra-scolastico pomeridiano. Le attività sono dirette a tutti gli alunni interessati alla musica e al canto e il coro potrà esibirsi sia a scuola ma anche prenderà parte di concorsi esterni all'istituto.

3.6.2. Progetti

- **Realizzazione di "Commentarium"**, la rivista bi-lingue della scuola. Responsabile è un'èquipe costituita da docenti e studenti; pubblicata una volta all'anno, si propone di comunicare, informare e coinvolgere genitori e lettori alle attività e alla vita scolastica. Anche quest'anno la rivista sarà pubblicata sia in formato cartaceo che online nel sito della scuola.

- **Letteratura Turca**

È importante e necessario avvicinare i giovani alla lettura. I docenti di letteratura turca sono i referenti di un progetto designato per ogni livello di classe per stimolare gli studenti ad una lettura critica del romanzo.

CLASSI PREPARATORIE

Finalità generali

Dopo la lettura dei libri “Tutte le poesie” di Orhan Veli Kanık e di “Pietà” di Reşat Nuri Güntekin durante il primo quadrimestre e “Novella degli Scacchi” di Stefan Zweig e de “Le Metamorfosi” di Franz Kafka si svolgeranno degli approfondimenti in classe riguardanti il tema del romanzo realista che racconta gli abissi in cui l’uomo può cadere e del romanzo storico.

Referente del progetto è l’insegnante di lingua e letteratura turca di queste classi.

CLASSI PRIME

Finalità generali

Dopo la lettura dei libri “Carro da buoi, voce, prigionieri” di Sabahattin Ali e di “35 anni” di Cahit Sıtkı Tarancı durante il primo quadrimestre e di “Magica Istanbul” di Nazlı Eray e “Scricciolo” di Reşat Nuri Güntekin nel secondo quadrimestre si svolgeranno degli approfondimenti in classe riguardanti il tema del romanzo romanzo storico, del romanzo di iniziazione e della poesia esistenziale e crepuscolare.

Referente del progetto è l’insegnante di lingua e letteratura turca di queste classi.

CLASSI SECONDE

Finalità generali

Dopo la lettura dei libri “Le notti bianche” di Dostoevskij e di “Bab-I esrar” di Ahmet Ümit durante il primo quadrimestre e de “Le tre leggende anatoliche” di Yaşar Kemal e di “Lunga nuvola bianca – Gallipoli 1915” di Buket Uzunler nel secondo quadrimestre, si svolgeranno degli approfondimenti in classe riguardanti il tema del racconto di iniziazione e di formazione giovanile e del romanzo storico.

Referente del progetto è l’insegnante di lingua e letteratura turca di queste classi.

CLASSI TERZE

Finalità generali

Dopo la lettura dei libri “1984” di George Orwell e di “I dolori del giovane Werther” di Goethe durante il primo quadrimestre e di “Pace” di Ahmet Hamdi Tanpınar e de “Samovar” di Sait Faik Abasıyanık nel secondo quadrimestre, si svolgeranno degli approfondimenti in classe riguardanti il romanzo distopico, il racconto e il romanzo di iniziazione e di formazione giovanile.

Referente del progetto è l’insegnante di lingua e letteratura turca di queste classi.

CLASSI QUARTE

Finalità generali

Dopo la lettura del libro “I racconti di Pietroburgo” di Nikolaj Gogol, si svolgeranno degli approfondimenti in classe riguardanti il romanzo di formazione e di iniziazione.

Referente del progetto è l’insegnante di lingua e letteratura turca di queste classi.

Obiettivi specifici dei precedenti progetti di letteratura turca

- Stimolare gli studenti alla lettura e, nello specifico, alla lettura del romanzo.
 - Conoscere il testo del romanzo, con le sue tecniche specifiche.
 - Conoscere la storia del periodo oggetto di studio.
 - Approfondire la società nel periodo storico in cui il racconto si sviluppa e la propria identità culturale.
 - Conoscere meglio la vita e le opere dell’autore dei romanzi letti aiutati da un/a suo/a esperto/a conoscitore/trice e critico/a letterario/a.
-
- **Gare di Matematica:** questo progetto prevede l’organizzazione e lo svolgimento di una gara di matematica a cui partecipano gli studenti del nostro istituto: la prima competizione si svolge normalmente online, la seconda in presenza e, se qualche studente passa questi primi due turni, si reca a Milano per partecipare alla finale in presenza.

Obiettivi principali

- migliorare le competenze degli studenti, in particolare valorizzando l’intelligenza dei nostri studenti migliori e, nel frattempo, recuperare quei ragazzi che non hanno un particolare interesse per la matematica;
- favorire un approccio ludico-ricreativo alla matematica presentandola, dunque, in forma divertente e accattivante;

- far comprendere agli allievi le modalità di una sana competizione che sviluppa il senso del rispetto per l'avversario e del rispetto delle regole nella vita civile;
- abituare gli alunni a confrontarsi col mondo dei test per le future prove di ammissione alle facoltà universitarie a numero programmato.

I Campionati Internazionali di Giochi Matematici

I "Campionati internazionali di Giochi matematici" sono una gara organizzata dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano articolata in quattro fasi: i quarti di finale (che si tengono online nel mese di febbraio), le semifinali (che si tengono nelle diverse sedi nel mese di marzo), la finale nazionale (che si svolge a Milano, in "Bocconi", nel mese di maggio) e la finalissima internazionale, nel mese di agosto in una metropoli europea. Nel mondo sono più di 200.000 gli studenti che si sfidano, negli stessi giorni e con gli stessi "giochi".

3.7. Valutazione

Si ritiene imprescindibile la natura formativa della valutazione. Essa viene, infatti, intesa come "snodo" fondamentale del contratto formativo, funzionale ad un processo che deve condurre l'alunno ad essere capace di auto valutarsi, come attore che in esso interagisce positivamente. Resta comunque espressione dell'autonomia professionale propria della funzione del docente, che garantisce una valutazione corretta, equa, trasparente e tempestiva.

Valutare serve sia ai docenti che agli studenti per verificare il livello di avvicinamento agli obiettivi e alle competenze prefissate all'inizio di ogni anno scolastico; per formulare nuove ipotesi di lavoro qualora si palesi uno scostamento significativo agli obiettivi fissati; per rendere consapevoli e partecipi gli alunni del loro livello di apprendimento; per un successo formativo significativo per tutti.

Le verifiche si articolano sotto forma di prove periodiche scritte, grafiche, tests, questionari e interrogazioni orali. In ottemperanza alla normativa locale, nello specifico, gli studenti svolgono, ogni quadrimestre, due prove scritte, comuni per ogni livello di classe; il voto delle materie linguistiche è comprensivo anche di un ascolto e di una prova orale. In sede di programmazione iniziale, ogni dipartimento decide se attribuire due o tre voti orali a fine quadrimestre, voti che possono essere anche il risultato di ulteriori e diversificate prove scritte e orali da svolgersi in itinere.

I seguenti indicatori vengono utilizzati per esprimere la valutazione numerica di ogni prova.

Prove	Indicatore di valutazione
Orale	• Conoscenze dell'argomento. • Comprensione della lingua e della struttura linguistica. • Applicazione • Analisi • Sintesi • Correttezza e precisazione linguistica • Elaborazione e rielaborazione • Conoscenza del linguaggio tecnico scientifico • Possesso e capacità di collegamento interdisciplinare
Scritto	• Rispondenza tra indicazioni fornite ed effettivo svolgimento. • Comprensione dell'argomento. • Capacità di sviluppo e approfondimento. • Chiarezza espositiva. • Coerenza argomentativa. • Correttezza formale e precisione linguistica. • Originalità nella rielaborazione. • Intuizione e logicità nella soluzione di problemi matematico-scientifici.
Attività pratiche e grafiche	• Individuazione ed utilizzo degli strumenti in relazione alla specificità delle prove. • Capacità e abilità nell'esecuzione. • Gusto estetico

La valutazione si esprime in centesimi, seguendo il sistema turco. Qui sotto si può vedere la tabella che riporta i parametri di valutazione secondo il sistema locale, entrato in vigore il 7 settembre 2013 e conseguentemente la tavola di conversione dei voti turchi nel sistema decimale italiano, rielaborata dal Collegio Docenti. Tale tabella permette agli insegnanti di esprimere sia la valutazione periodica e che quella finale in decimi.

<u>Valutazione numerica</u>	<u>Giudizio sintetico</u>
0 ÷ 49,99	Insufficiente/Respinto
50,00 ÷ 59,99	Sufficiente/Promosso
60,00 ÷ 69,99	Buono
70,00 ÷ 84,99	Distinto
85,00 ÷ 100	Ottimo

<u>Punteggio in centesimi (turco)</u>	<u>Voto italiano in decimi</u>
00,00÷04,49	1
04,50÷14,49	2
14,50÷24,49	3
24,50÷34,49	4
34,50÷49,99	5
50,00÷69,99	6
70,00÷84,99	7
85,00÷90,99	8
91,00÷95,99	9
96,00÷100,00	10

La valutazione periodica, tiene conto delle osservazioni sistematiche, dei processi di apprendimento sulla base delle verifiche, delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti.

La valutazione finale tiene conto delle prove di tipo sommativo delle abilità ricettive, produttive, critiche, dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio, senza prescindere dal raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati e in considerazione dell'impegno dimostrato dagli alunni.

L'espressione della valutazione periodica e finale si basa sui seguenti descrittori:

Eccellente - voto 10	Lo/a studente/ssa dimostra di possedere competenze complete e conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina. È in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe. Si evidenziano motivazioni e interesse spiccati, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la propria preparazione
Ottimo - voto 9	Lo/a studente/ssa dispone di competenze complete che esercita con autonomia e di conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con assiduità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione
Buono - voto 8	Lo/a studente/ssa dispone di competenze e conoscenze sicure e consolidate. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con regolarità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
Discreto - voto 7	Lo/a studente/ssa dispone di competenze e conoscenze che appaiono generalmente consolidate. Partecipa al lavoro in classe. L'impegno e i progressi sono regolari.

Sufficiente - voto 6	Lo/a studente/ssa dispone di competenze e conoscenze accettabili, ma che devono essere consolidate sia elevando il livello dell'attenzione e della partecipazione in classe sia con un impegno più metodico nello studio individuale. L'alunno/a evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e disponibilità e volontà di miglioramento.
Insufficiente – voto 5 Gravemente insufficiente voto 3-4 Voto 1-2	Lo/a studente/ssa non dispone di tutte le competenze e le conoscenze necessarie per seguire i programmi con profitto e necessita di un sostegno individualizzato. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati o produttivi. Lo/a studente/ssa non dispone delle competenze e delle conoscenze minime tali da consentirgli di raggiungere, entro il successivo anno scolastico gli obiettivi minimi delle diverse discipline. Lo/a studente/ssa non ha conoscenze o ha conoscenze frammentarie ed errate dei contenuti. Non partecipa alle attività didattiche proposte facendo registrare un atteggiamento rinunciatario verso le varie forme di impegno scolastico.

L'espressione del **“voto di condotta”** per quanto riguarda gli studenti che saranno valutati secondo il sistema italiano per l'ottenimento della pagella oppure per l'ammissione all'Esame di Maturità (per gli alunni dell'ultimo anno) sarà utilizzato anche come strumento di valutazione delle competenze di civismo. La seguente griglia è stata rielaborata e approvata dal Collegio Docenti in seguito all'ultima riforma riguardante l'attribuzione del voto di comportamento (D.M. 150 del 1° ottobre 2024).

Voti	Descrittori
10	COMPORTAMENTO IRREPRENSIBILE Partecipazione costante e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche. Assenza di ritardi e assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o della direzione relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.
9	COMPORTAMENTO CORRETTO Partecipazione attenta e generalmente costante alle lezioni e alle attività scolastiche. Scarsa presenza di richiami per ingressi in ritardo e di assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o della direzione relativi al comportamento e di richiami personali dei docenti o della direzione, relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.
8	COMPORTAMENTO COMPLESSIVAMENTE CORRETTO Partecipazione discontinua alle lezioni e alle attività scolastiche. Presenza di assenze ingiustificate. Presenza di richiami personali dei docenti o della direzione, relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola. Presenza di un solo provvedimento disciplinare personale, non grave, deliberato dal Consiglio di Onore (Secondo la normativa turca - che regola il procedimento riguardante gli addebiti di sanzioni disciplinari in ambito scolastico - a seconda della sua gravità, il comportamento scorretto viene sottoposto alla considerazione - in ordine - del Comitato di Onore, della Direzione, del Consiglio di Disciplina).

7	COMPORTAMENTO POCO CORRETTO Partecipazione insufficiente alle lezioni e alle attività scolastiche. Presenza di ripetuti richiami personali specifici dei docenti o della direzione, di inosservanza del regolamento di disciplina della scuola o di altro genere e presenza di un provvedimento disciplinare deliberato dal Consiglio di Disciplina - allontanamento dalla comunità scolastica fino a due giorni e/o sanzioni disciplinari alternative (secondo il regolamento turco, le sanzioni disciplinari vengono stabilite dal Consiglio di Disciplina e non dal Consiglio di Classe). Presenza di diversi richiami dei docenti o della direzione, relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola.
6	COMPORTAMENTO SCORRETTO Scarsa partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche. Continui richiami dei docenti o della direzione per inosservanza del regolamento di istituto o sanzioni di allontanamento dalla comunità scolastica, deliberato dal Consiglio di Disciplina, per un periodo da 3 a 5 giorni per comportamento scorretto.
5	COMPORTAMENTO GRAVEMENTE SCORRETTO Partecipazione decisamente scarsa alle lezioni e alle attività scolastiche. Sanzioni che comportano l'allontanamento definitivo dalla comunità scolastica (periodo superiore ai 5 giorni in accordo con la normativa turca vigente) per comportamenti di particolare ed oggettiva gravità (reati che violano la dignità della persona, atti di violenza grave, tali da generare un elevato allarme sociale o pericolo per l'incolumità delle persone).

3.7.1. Ammissione alla classe successiva

Gli alunni che presentano tutte le materie sufficienti (che hanno quindi raggiunto la media matematica del 50/100 in ogni singola materia o che, in ogni materia, indipendentemente dalla media del primo quadrimestre, hanno ottenuto 70/100 nel secondo) passano regolarmente all'anno successivo.

Coloro che hanno una o più materie insufficienti, ma che raggiungono la media generale ponderata del 50/100 passano all'anno successivo.

Classe I-II-III: Se l'alunno ha fino ad un massimo di 3 insufficienze dell'anno in corso, può riparare e passa regolarmente all'anno successivo. Se uno studente o una studentessa presenta invece 4 materie insufficienti, secondo l'ultimo regolamento locale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* turca dell'8 settembre 2023, deve ripetere l'anno anche se la media ponderata a fine anno fosse sopra del 50/100.

Classe IV: l'alunno che ha 6 materie o più, tre dell'anno in corso più tre degli anni precedenti, è considerato bocciato. Gli alunni dell'ultimo anno, per conseguire il diploma, non devono avere nessun debito. Se l'alunno/a ha dei debiti sia dell'anno in corso sia degli anni passati non può conseguire il diploma se prima non ripara tutti i debiti.

Gli esami di riparazione sono suddivisi in tre sessioni, ossia nella prima settimana del primo quadrimestre, nella prima settimana del secondo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico, secondo il regolamento turco del 1° settembre 2018.

Sono valutati secondo il sistema italiano gli eventuali alunni di cittadinanza italiana e gli alunni turchi della sezione scientifica che seguono il curriculum italiano.

3.8. Alcuni aspetti pratici del regolamento di istituto

Per un buon funzionamento della vita scolastica all'inizio dell'anno le famiglie dei nostri studenti di nazionalità turca ricevono un librettino che illustra le regole dell'istituto che si rifanno soprattutto al regolamento locale.

3.8.1. Regolamentazione dei ritardi e delle assenze

Le lezioni hanno inizio alle ore 7.50; l'alunno che entra a scuola dopo le 7.50 senza previa giustificazione da parte dei genitori o avviso da parte degli autisti incaricati del servizio di trasporto, può essere ammesso alla prima ora di lezione con un foglietto di permesso dato dalla direzione. Dopo cinque volte consecutive che si presenta in ritardo, perde mezza giornata di scuola. Se si presenta dopo le 8.10 entra in classe alla seconda ora e perde mezza giornata di scuola.

In caso di assenza, la famiglia può presentare una giustificazione; se durante i giorni dell'assenza la classe ha svolto delle prove scritte, i genitori devono far pervenire a scuola un certificato medico entro 5 giorni lavorativi. In questo caso, lo studente ha diritto di effettuare la verifica di recupero in un secondo momento, d'accordo con l'insegnante della materia. Se è assente anche il giorno previsto per il recupero, perde questo diritto e il voto è pari a zero.

Per quanto riguarda il calcolo delle assenze ci si attiene al Regolamento emanato dal Ministero dell'Educazione Nazionale turco che prevede che gli studenti assenti alla prima ora di lezione o che anticipano l'uscita da scuola sono ritenuti assenti metà giornata. Si tiene quindi conto che due mezze giornate costituiscono un intero giorno di assenza dalle lezioni. Inoltre il totale delle assenze giustificate, delle assenze non giustificate e dei permessi concessi dalla scuola non può superare i 30 giorni.

3.8.2. Regolamento di disciplina

Lo "Statuto delle studentesse e degli studenti" (D.P.R. n.249/1998 modificato dal D.P.R. n.235/2007), documento fondamentale per gli alunni della scuola secondaria italiana, informa riguardo ai comportamenti corretti o alle violazioni dei doveri scolastici. Essendo però tutti di nazionalità turca, gli studenti dell'Istituto "G. Galilei" sono soggetti al Regolamento di Disciplina emanato dal Ministero

dell'Educazione Nazionale turco. Secondo tale regolamento, l'eventuale comportamento scorretto viene sottoposto alla considerazione - in ordine - del Comitato (cosiddetto) di Onore, della Direzione e, infine, del Consiglio di Disciplina.

Secondo tale normativa locale, le sanzioni disciplinari non vengono stabilite dal Consiglio di Classe, bensì dal Consiglio di Disciplina. Gli studenti inadempienti ai loro doveri sono quindi sottoposti alla valutazione da parte del suddetto organo scolastico che, previo ascolto delle parti in causa, stabilisce e regola le modalità del provvedimento disciplinare. Fermo restando la finalità educativa di quest'ultimo, gli alunni sono invitati ad esporre le proprie ragioni prima di essere sottoposti a sanzioni disciplinari e tutto ciò al fine di responsabilizzare gli stessi e ristabilire rapporti corretti nella comunità scolastica.

3.9. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica: recupero e potenziamento

La scuola, dopo ogni consiglio di classe, comunica alle famiglie le materie insufficienti dell'alunno e stabilisce delle iniziative di recupero. Per colmare delle lacune accumulate eventualmente in ciascuna disciplina, il recupero verrà effettuato dal docente **in itinere**, sollecitando quindi la partecipazione dell'alunno durante la lezione in orario scolastico. Eventualmente in **pausa didattica** saranno forniti chiarimenti sugli argomenti spiegati con momenti di studio individuali e di gruppo.

Le carenze in lingua italiana, oltre che in itinere, saranno colmate anche con interventi specifici nell'ambito di **progetti** volti al recupero e al sostegno dell'apprendimento.

Al fine di far acquisire le necessarie conoscenze e competenze agli studenti che intendono sostenere l'Esame di Maturità, per le penultime ed ultime classi vengono attivati dei **corsi pomeridiani** di recupero.

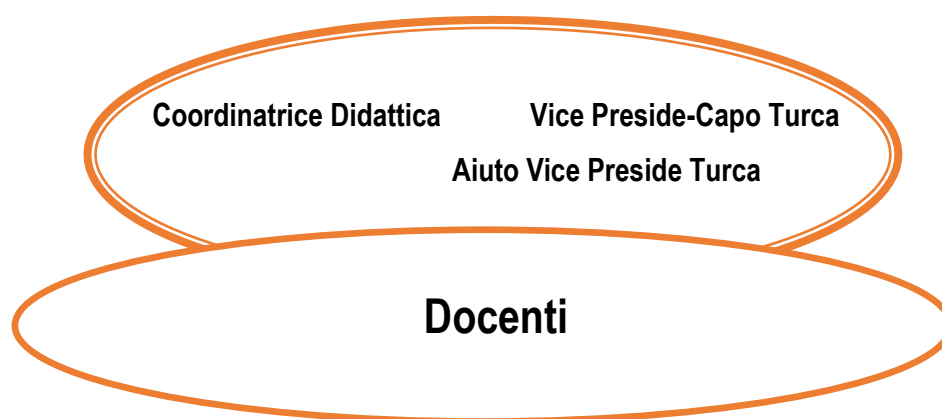


CAPITOLO 4

L'ORGANIZZAZIONE

4.1. Le risorse umane: una comunità educante

La Comunità Educante è costituita da docenti, genitori, alunni e personale non docente, è il centro propulsore e responsabile per la realizzazione del progetto educativo. Ogni componente è invitato a riconoscere e rispettare le singole competenze e i diversi ruoli e a dare il proprio contributo per farli convergere nel servizio educativo.



Questi ultimi operano in perfetta collaborazione con il centro direttivo e, con l'apporto delle loro esperienze culturali e umane, concorrono a realizzare il fine pedagogico di questo istituto.

I docenti, riconoscendo la centralità della persona:

- curano la progettazione curricolare, attenti all'alunno e al suo sapere,
- coltivano il rapporto interpersonale con l'allievo come mezzo privilegiato di formazione umana,
- lo accompagnano nel rispetto di un personale ritmo di studio,
- lo guidano nella ricerca di un appropriato metodo di studio
- orientano l'alunno a consapevoli scelte di vita professionale e lavorativa.

4.1.1. Gli organi collegiali

Tutti concorrono alla realizzazione del Piano Formativo attraverso gli organi collegiali come indicato nello schema sottostante.

La Coordinatrice Didattica	- Promuove e coordina la progettualità interna al fine di garantire il raggiungimento delle finalità del progetto educativo. - Individua collaboratori cui delegare compiti specifici. - Verifica con i collaboratori la compatibilità delle iniziative da attivare con le strutture esistenti e le risorse. - Promuove progettualità, programmazione e organizzazione delle attività a vari livelli. - Cura l'informazione periodica degli ordini collegiali, dell'utenza e delle famiglie. - Risponde dei risultati formativi attivando modalità, tempi, strumenti, procedure di controllo degli esiti in iter e finali.
Consiglio di Istituto	- Esplicita criteri generali per le scelte educative, didattiche, organizzative e di gestione della Scuola. - Adotta il Piano dell'Offerta Formativa. - Assume le decisioni operate dai docenti sul piano pedagogico-organizzativo. - Suggerisce forme di coinvolgimento delle famiglie.
Il Collegio dei Docenti	- Progetta e programma a vari livelli le attività formative dell'utenza. - Stabilisce i criteri di valutazione omogenea. - Stabilisce gli strumenti di valutazione. - Regola l'uso dei sussidi didattici, dei laboratori e dei libri di testo. - Nella scelta dei libri di testo assume come criteri di riferimento la validità culturale, la funzionalità educativa e le esigenze dell'utenza. - Stabilisce le modalità della collaborazione tra famiglia e scuola. - Dispone colloqui tra genitori e docenti e determina l'orario di ricevimento in orario scolastico. - Esplicita i bisogni di aggiornamento.
Consigli di Classe	- Analizzano la classe ed individuano i livelli di partenza. - Formulano gli obiettivi immediati intermedi e finali. - Armonizzano gli obiettivi delle varie discipline. - Determinano le metodologie e i comportamenti comuni da adottare nei confronti della classe. - Definiscono le attività complementari ed integrative. - Adottano i criteri di valutazione omogenei. - Pianificano le attività di recupero. - Scelgono le visite guidate e i viaggi di istruzione in accordo con i genitori.

Personale Parascolastico	- Svolgono attività di supporto necessarie per l'attuazione del piano formativo e di tutto l'andamento scolastico.
I Genitori	- Aiutano a comprendere il contesto socio-culturale entro cui opera la scuola. - Mettono a disposizione della scuola competenze, mezzi, risorse, ecc. - Organizzano attività culturali e sociali. - Fanno pervenire, attraverso la compilazione di questionari, informazioni e indici di gradimento sugli esiti formativi proposti dalla scuola. - Sono convocati dopo i consigli di classe per prendere visione della situazione dell'alunno

4.2. La formazione dei docenti

Impegno costante di tutti i docenti, assolto sia in forma collegiale che individuale, è l'aggiornamento. La riflessione sui metodi di insegnamento e il confronto corale stimola l'insegnante al cambiamento per una sempre migliore proposta educativa.

Durante il primo periodo dell'anno scolastico si prevede un workshop che coinvolga tutti i docenti in una riflessione inerente tematiche relazionali e di approfondimento delle caratteristiche dell'età adolescenziale.



Tutto il corpo docente, italiano e turco, partecipa inoltre durante l'anno ad alcune "attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (legge 107, comma 38) organizzate dalla scuola.

Normalmente si favoriscono tutte quelle attività (sia durante l'orario scolastico che fuori dalle ore di lavoro a scuola) volte a promuovere un sempre maggiore scambio, non solo di esperienze didattiche a livello formativo e pratico, ma anche di conoscenza personale tra i docenti italiani e turchi, al fine di far crescere una comunicazione positiva tra gli insegnanti, nella stima reciproca dei valori culturali di cui ognuno è portatore.

4.3. I docenti

Numero insegnanti per materia	Materie
Tre docenti	Lingua e Letteratura Italiana
Un/a docente	Lingua e Letteratura Latina
Due docenti	Lingua e Letteratura Inglese
Quattro docenti	Lingua e Letteratura Turca – Testi classici e morali della letteratura turca
Un/a docente	Disegno e Storia dell'Arte
Due docenti	Storia Mondiale - Filosofia
Due docenti	Storia - Storia Civica Turca - Storia Turca Moderna
Un/a docente	Geografia - Geografia Economica e Etnologica della Turchia - Geografia Fisica della Turchia - Geografia Mondiale
Un/a docente	Sociologia – La famiglia nella società turca – Regole del vivere civile - Storia del pensiero turco – Democrazia e diritti umani
Cinque docenti	Matematica – Geometria - Fisica
Un/a docente	Biologia
Un/a docente	Chimica
Un/a docente	Scienze Motorie e Sportive
Un/a docente	Cultura e morale religiosa – Fondamenti di religione
Tre docenti	Lingua Italiana nelle classi preparatorie
Un/a docente	Educazione Musicale nelle classi preparatorie
Un/a docente	Informatica nelle classi preparatorie

4.3.1. Coordinatori di dipartimento

Capo di dipartimento	Dipartimento
Docente di Italiano-Latino	Umanistico - Letterario
Docente di Storia-Filosofia	Storico - Umanistico
Docente di Italiano	Italianistica Classi Preparatorie
Docente di Matematica	Matematico
Docente di Scienze	Scientifico
Docente di Inglese	Linguistico
Docente di Geografia-Storia Turca	Materie filosofico-sociali in turco
Docente di Turco	Lingua e Letteratura Turca
Docente di Scienze Motorie	Scienze Motorie e Sportive

4.3.2. Comitati

Comitati
Comitato per l'insegnamento dell'Ed. Civica
Comitato per i percorsi "Formazione scuola-lavoro"
Comitato per l'orientamento
Consiglio di disciplina
Comitato del merito
Comitato per il monitoraggio e il recupero degli studenti con problemi di rendimento scolastico
Comitato collegamento Scuola – Famiglia
Comitato studenti
Comitato per il controllo del servizio mensa
Comitato per le attività sociali
Comitato per le situazioni di emergenza
Comitato per il trasporto degli alunni
Comitato per il controllo della mensa
Comitato per le cerimonie turche
Comitato per la festa di consegna del diploma
Comitato per la rivista "Commentarium"
Comitato per la settimana dello sport e dell'alimentazione
Comitato per la settimana galileiana
Comitato per l'organizzazione del Carnevale
Comitato per l'organizzazione della giornata degli ex-alunni

4.4. Il personale - Operatori scolastici

Numero persone impiegate nel rispettivo ufficio o mansione	Ufficio o mansione
1	DSGA
1	Ufficio Affari Scolastici
1	Contabile
1	Consulente Contabile
1	Psicologa
1	Dottoressa
1	Infermiera
1	Tecnico informatico
1	Bibliotecaria
1	Guardia per la sicurezza
1	Usciere
1	Tecnico generico
1	Operatrice scolastica
4	Impresa di pulizie "Sodexo"



4.5. Gli alunni

Protagonisti del cammino culturale e formativo sono prima di tutto gli studenti intesi come soggetti dotati di vitalità e personalità originale e creativa. Essi hanno il diritto di inserirsi nella comunità scolastica al fine di favorire attraverso il loro quotidiano impegno un reciproco scambio di quei valori di cui ciascuno è portatore.

Gli iscritti e frequentanti per l'anno scolastico 2026 – 2027 sono:

Preparatoria	75		
I Liceo	68		
II Liceo	64 ¹		
III Liceo	52		
IV Liceo	Scientifico	Turco-Matematico	
	59	8	67
Totale	326		

4.6. I genitori

I genitori, che rimangono i primi responsabili dell'educazione dei figli, sono a pieno titolo membri della comunità educativa. Essi, che hanno scelto consapevolmente la nostra scuola, condividono il progetto educativo, collaborando ad un fecondo scambio di esperienze a vasto raggio e ad un costruttivo confronto.

Ad essi viene richiesta:

- sensibilità ai problemi formativi;
- consapevolezza della finalità di questa scuola;
- condivisione del progetto educativo e collaborazione corrispondente;
- disponibilità a partecipare alle varie iniziative che la scuola propone;
- collaborazione, attraverso il Comitato delle Famiglie, nell'organizzazione esterna delle attività di trasporto e di iniziative varie.

¹ In questo numero non sono compresi sei studenti in Italia con il programma internazionale AFS.

4.6.1. Comunicazione scuola - famiglia

Al fine di favorire il percorso di crescita personale dell'alunno e di sviluppare sempre più una serena e proficua collaborazione tra l'istituzione scolastica e le famiglie, si prevedono delle strategie di accoglienza e di orientamento nel rapporto con quest'ultime.

Dalla terza settimana di settembre, ogni settimana è possibile dialogare con i docenti di tutte le discipline nell'**orario di ricevimento individuale**, previsto all'interno dell'orario scolastico.

In occasione della valutazione intermedia bimestrale e della consegna del relativo foglio di valutazione, a metà quadrimestre si svolgono degli **incontri pomeridiani con gli insegnanti, aperti a tutti i genitori** (due volte all'anno).

Per problemi specifici didattici o disciplinari, su convocazione degli insegnanti o su richiesta dei genitori, si possono svolgere anche colloqui individuali.

Previo appuntamento telefonico sono sempre possibili colloqui con la coordinatrice didattica e i suoi collaboratori.

Nei casi di studenti in difficoltà o scarsamente motivati è sempre attivo lo sportello di orientamento psicologico.

Le famiglie vengono informate delle questioni scolastiche anche attraverso:

- riunioni di "accoglienza" per i genitori degli alunni delle classi preparatorie e riunioni di presentazione dei docenti e dei specifici programmi scolastici per le classi prime;
- consegna del foglio informativo a metà quadrimestre;
- comunicazioni di particolari avvenimenti o delle assenze via sms o via e-mail;
- ogni giorno le famiglie degli studenti che risultano assenti a scuola vengono prontamente avvisate tramite SMS.

Inoltre consultando il sito web dell'Istituto le famiglie possono sempre tenersi al corrente delle varie iniziative didattiche e formative previste dalla scuola.

Un posto rilevante nell'organizzazione delle diverse attività scolastiche ha il **Comitato Scuola Famiglia**: rappresentanti dei genitori degli studenti che lavorano in stretta collaborazione con la scuola per il buon andamento della vita scolastica.